

# COMUNE FOIANO DI VAL FORTORE



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
CICLO GESTIONE RIFIUTI  
RELAZIONE ACCOMPAGNAMENTO  
ANNI 2022\_2025**

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

Preliminarmente appare non superfluo sottolineare che il Comune di Foiano di Val Fortore ha svolto e svolge le attività riferite al Ciclo di gestione dei rifiuti in forma diretta mediante una propria organizzazione sistemica eseguita con personale mezzi propri.

In conseguenza di tanto, in termini di fasi di servizio espletate per come esse nell'insieme costituiscono il ciclo di gestione integrata dei rifiuti, la situazione esecutiva è la seguente:

- a) il Comune esegue le fasi di raccolta, trasporto e conferimento (per una serie di tipologie di rifiuti differenziati) servendosi di meri prestatori d'opera;
- b) il Comune esegue direttamente le fasi relative alla parte amministrativa del Ciclo integrato dei rifiuti e sostiene i costi riferiti allo "smaltimento dei rifiuti indifferenziati" ed quelli relativi al "conferimento dei rifiuti organici e di quelli ingombranti";
- c) il Comune attua la raccolta differenziata anche collaborato da strutture esterne (cfr. meri prestatori d'opera) per le attività di recupero e trattamento.

Tutto quanto esplicitato, per come rilevabile/rilevato per tabulas, appare non superfluo evidenziare che il PEF del Comune di Foiano di Val Fortore è costituito dall'insieme di tutti i costi sostenuti direttamente dal Comune per l'esecuzione compiuta ed esaustiva del Ciclo di gestione integrata dei rifiuti, comprendendo in esso – ovviamente – i costi che sostiene per i "meri prestatori d'opera".

Ancora e non per ultimo va sottolineato che il presente documento costituisce, per come richiesto da ARERA, **la Relazione di Accompagnamento** delle attività, inerenti il Ciclo di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani effettuato nel Comune di FOIANO DI VAL FORTORE per il periodo temporale 2022 – 2025.

**Infine appare utile sottolineare che, per i costi del servizio anno 2021 si è proceduto a termini indicazioni ARERA (cfr. utilizzare i dati 2020) considerato che, per detto anno, non è ancora ufficializzato e formalizzato il rendiconto di gestione e, quindi, non sono ancora codificati i dati effettivi del 2021.**

In ragione di tanto alla presente "relazione di accompagnamento" è allegata la "dichiarazione di veridicità" ed il "TOOL ARERA" ed essa (relazione) è stata redatta in adempimento delle seguenti disposizioni normative:

\* **D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158** - *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.*

\* **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** (così come modificato dal d.lgs. 205/2010) - *Norme in materia ambientale*

\* **Legge Regione Campania 26.05.2016 n. 14** " "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti *e dell'economia circolare*" come integrata dalla leggi regionali **8 agosto 2016, n. 22, 23 dicembre 2016, n. 38, 31 marzo 2017, n. 10, 8 agosto 2018, n. 29, 29 dicembre 2018, n. 60 e 7 agosto 2019, n. 16**

\* **Piano Regionale di gestione dei rifiuti Urbani della Campania - PRGRU** approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 6 dicembre 2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 85 del 12

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

dicembre 2016 (attestazione approvazione definitiva del Consiglio Regionale n. 445/1 del 15.12.2016), con il quale sono state stabilite le seguenti principali priorità:

- a) incremento della raccolta differenziata fino al 65% da perseguirsi mediante il ricorso privilegiato a raccolte domiciliari;
- b) la promozione di centri di raccolta;
- c) l'implementazione di sistemi di incentivazione per gli utenti del servizio;
- d) la predisposizione di linee-guida per uniformare le raccolte sul territorio;
- e) la formazione e l'informazione degli utenti.
- f) il finanziamento e la realizzazione di impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio di consorzi di Comuni;
- g) l'identificazione di aree da riqualificare morfologicamente al fine di realizzare siti di smaltimento della frazione umida tritovagliata a seguito di un processo di adeguata stabilizzazione nel rispetto delle disposizioni fissate nel D.Lgs. 36/2003.

\* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 31.10.2019 n. 443 **“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;**

\* Allegato A Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 31.10.2019 n. 443 **“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 – MTR”;**

\* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 31.10.2019 n. 444 **“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;**

\* Allegato A Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 31.10.2019 n. 444 **“Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023 - TITR”;**

\* Determinazione Direttore Generale Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 26.03.2020 n. 2 **“Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 443/2019/r/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”;**

\* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 03.03.2020 n. 57 **“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del Servizio Integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;**

\* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 12.03.2020 n. 59 **“Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da Covid-19”;**

\* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 26.03.2020 n. 102 **“Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del Ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”.**

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

- \* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 05.05.2020 n. 158 **“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”**;
- \* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 25.06.2020 n. 238 **“Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”**.
- \* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 24.11.2020 n. 493 **“Aggiornamento del metodo tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”**.
- \* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) **03.08.2021** n. **363** recante **“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”** e, specialmente, il suo Allegato A (di seguito: MTR-2);
  - Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante **“Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”** (di seguito: deliberazione 459/2021/R/RIF);
  - determinazione autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (arera) 04.11.2021 n. 2/drif/2021 recante **“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”**.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

## PREMESSA

Con la deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e provvedendo a:

- confermare l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;

- introdurre alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di:

- (i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei;

- (ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

- prevedere un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;

- aggiornare a cadenza biennale le predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;

- revisionare *infra* periodo la predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Inoltre, all'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);

- il piano economico finanziario, soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui all'articolo 8 della medesima deliberazione, sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3);

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

- la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'articolo 28 del MTR-2 (comma 7.4);

- l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 e, con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, in coerenza con gli obiettivi definiti (commi 7.5 e 7.6);

Infine, la deliberazione 363/2021/R/RIF, ha rinviato ad un successivo provvedimento le modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, secondo schemi tipizzati, che costituiscono la proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio (comma 2.4, lettera b).

In conseguenza di tale rinvio provvedimento, l'ARERA ha assunto (successivamente) la Determinazione 04.11.2021 n. 2/DRIF/2021 con la quale ha approvato **gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"**.

Con la ricordata determinazione (cfr. 2/DRIF/2021) l'ARERA ha:

\* esplicitato che:

(i) l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2, in particolare per la predisposizione del piano economico tariffario ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, coincida con l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, nel quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);

(ii) la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF debba essere effettuata dall'Ente territorialmente competente rispetto al totale delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario;

\* ribadito che:

(iii) nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il piano economico finanziario deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun comune e successivamente validato dall'Ente territorialmente competente, ovvero da un soggetto dotato degli adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori, che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all'equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza;

(iv) i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano le valutazioni delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del piano economico finanziario siano opportunamente illustrate nella relazione di cui al citato comma 27.2 del MTR-2;

(v) qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
- b) in subordine, applicando opportuni *driver*, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità;
- (vi) al fine di determinare le entrate tariffarie da articolare agli utenti, dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le entrate relative al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 *bis* del decreto-legge 248/07, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, le entrate derivanti da procedure sanzionatorie oltre alle ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

\* ha specificato che:

(vii) ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del medesimo MTR-2, il soggetto tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario debba:

- a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2020 o 2021:
  - utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
  - determinare le componenti a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
- b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno.

Ancora, e non per ultimo, con la ricordata Determinazione (cfr. 2/DRIF/2021) ARERA ha:

- a) confermato che, ai fini della determinazione della componente *ARa* di cui al comma 2.2 del MTR-2, i ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili siano valorizzati in continuità con quanto disposto dagli Enti territorialmente competenti;
- b) chiarito che il comma 11.1 del MTR-2 disciplina il riconoscimento dei crediti inesigibili nella componente *CCDa* in funzione della natura della tariffa applicata nell'ambito tariffario, considerando i crediti inesigibili indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui tali crediti hanno avuto origine;
- c) precisato che la valorizzazione della quota degli oneri di funzionamento di ARERA da includere nella voce *COAL,a* di cui al comma 11.1 del MTR-2 avvenga secondo i seguenti criteri:
  - (i) per l'anno 2022, il valore della suddetta quota è posto pari al contributo di funzionamento dell'Autorità per l'anno 2020, rettificando contestualmente i valori iscritti a bilancio 2020 relativi alle quote già eventualmente riconosciute ai sensi del MTR in relazione al contributo di funzionamento dell'Autorità per gli anni 2018 e 2019;
  - (ii) dall'anno 2023, la valorizzazione della quota avviene sulla base del dato risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno (*a-2*);



# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

d) specificato che, riguardo alla valorizzazione della componente *Acca*, di cui al comma 16.2 del MTR-2, il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità da utilizzare nell'anno *a* è quello effettivo risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno *a-2*;

e) dettagliato le ulteriori modalità applicative, prevedendo che:

(i) con riferimento alle modalità di riconoscimento dei *leasing* finanziari e operativi, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, valorizzi i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando le relative immobilizzazioni nelle componenti di costo dei costi d'uso del capitale di cui all'articolo 12 del MTR-2, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1 del MTR-2;

(ii) in deroga a quanto previsto al precedente alinea, in considerazione delle specificità del settore, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, possa valorizzare i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando i relativi canoni nella determinazione dei costi operativi; laddove tali oneri siano di natura previsionale, tali canoni potranno altresì essere considerati ai fini della determinazione dei costi operativi di gestione associati a specifiche finalità, determinati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del MTR-2, e/o dei costi operativi incentivanti determinati secondo i criteri di cui all'articolo 10 del MTR-2, relativi al conseguimento di *target* connessi a modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione;

(iii) esplicitare il valore, relativo all'anno 2002, contenuto nel vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi con base 1 nel 2022, di cui alla deliberazione 459/2021/R/RIF, in coerenza con il vettore riportato nell'*Allegato 1* alla presente determina.

Infine ha ritenuto opportuno predisporre, in continuità con quanto previsto relativamente al primo periodo regolatorio, una modalità di trasmissione dei dati e degli atti agevolmente fruibile, rafforzando ulteriormente le misure volte a promuovere l'uso di strumenti e modelli che favoriscano la digitalizzazione e la dematerializzazione dei flussi informativi e documentali anche sulla base delle risultanze della fase di test e degli apporti acquisiti dal *focus group* ed ha approvato, in attuazione della previsione contenuta nel comma 2.4, lettera b), della deliberazione 363/2021/R/RIF, i seguenti schemi tipo per l'elaborazione della proposta tariffaria:

(i) il piano economico finanziario quadriennale (di cui all'*Allegato 1* alla presente determina), da elaborare relativamente al singolo ambito tariffario in conformità alle indicazioni di cui all'articolo 27 del MTR-2;

(ii) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'*Allegato 2* alla presente determina;

(iii) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico di cui, rispettivamente, all'*Allegato 3* e all'*Allegato 4* stessa Determinazione 2/DRIF/2021.

Sulla scorta di tanto, la presente Relazione illustra i dati qualitativi e quantitativi previsionali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di FOIANO DI VAL FORTORE,



# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

elaborati sulla base dei dati consuntivi registrati per gli anni 2020 e 2021 nel rispetto del Metodo Tariffario (MTR) stabilito da ARERA per il periodo regolatorio 2022 – 2025.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CICLO GESTIONE RIFIUTI ANNI 2022\_2025

### QUADRO GENERALE

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

## 1.0. DEFINIZIONI

L'Autorità di Regolazione Energia reti ed ambiente (ARERA) ha individuato le varie definizioni (di attività e/o fasi del servizio) che caratterizzano il Ciclo Integrato di gestione dei Rifiuti, nonché il Piano Economico Finanziario, e precisamente:

- Ambito o bacino di affidamento del servizio è l'ambito territoriale del servizio integrato o dei singoli servizi di gestione dei rifiuti urbani, oggetto del singolo affidamento ovvero di gestione in economia;
- Attività esterne al ciclo integrato dei RU sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare:
  - raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
  - derattizzazione;
  - disinfestazione zanzare;
  - spazzamento e sgombero della neve;
  - cancellazione scritte vandaliche;
  - defissione di manifesti abusivi;
  - gestione dei servizi igienici pubblici;
  - gestione del verde pubblico;
  - manutenzione delle fontane;
- Autorità è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- Documento di riscossione è l'avviso o invito di pagamento, oppure la fattura, trasmesso/a all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- Ente di governo dell'Ambito è il soggetto, istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;
- Ente territorialmente competente o ETC è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- Gerarchia dei rifiuti è il seguente ordine di priorità (in termini di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale) nel rispetto del quale, a norma dell'articolo 179 del decreto legislativo n. 152/06, deve avvenire la gestione dei rifiuti:
  - prevenzione;
  - preparazione per il riutilizzo;
  - riciclaggio;
  - recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
  - smaltimento;
- Gestore è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'ETC che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario;

- Gestore integrato è l'operatore incaricato del servizio integrato di gestione dei rifiuti. L'operatore integrato è identificato come il gestore di uno o più dei servizi a monte che compongono il ciclo dei rifiuti e che (gestendo anche uno o più dei servizi a valle) sia tenuto a stratificare i propri impianti di trattamento di chiusura del ciclo secondo la regolazione pro tempore vigente;
- Impianti di chiusura ciclo "aggiuntivi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo non individuati come "minimi" e non "integrati" nella gestione;
- Impianti di chiusura ciclo "integrati" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo gestiti dal Gestore integrato;
- Impianti di chiusura ciclo "minimi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, individuati come indispensabili sulla base delle condizioni declinate al successivo Titolo VI;
- Impianti di trattamento sono gli impianti destinati - ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del decreto legislativo n. 152/06 - allo svolgimento delle "operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento" dei rifiuti di origine urbana (indipendentemente dalla classificazione che i medesimi assumono lungo il relativo percorso di trattamento che ne modifichi la natura e la composizione chimica). Gli impianti di trattamento comprendono:
  - gli impianti di chiusura del ciclo, quali:
    - a) gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
    - b) gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
    - c) le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;
  - gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB). Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento interessati dai criteri di cui al successivo Titolo VI, gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/digestione anaerobica.
- Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) è l'Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", come successivamente modificato e integrato;
- Organismo competente è l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi",

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

ovvero agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”);

- PEF è il Piano Economico Finanziario, sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale coincidente con la durata del secondo periodo regolatorio), che prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da Tariffa. Il PEF si compone del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario;

- Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;

- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;

- le svalutazioni delle immobilizzazioni;

- gli oneri straordinari;

- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;

- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;

- i costi connessi all'erogazione di liberalità; - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;

- le spese di rappresentanza;

- Rifiuti urbani o RU sono i rifiuti di cui all'articolo 184, comma 2, del decreto legislativo n. 152/06;

- Servizio integrato di gestione comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;

- Sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore sono i sistemi collettivi realizzati per l'adempimento agli obblighi dei produttori e degli utilizzatori di imballaggi ai sensi dell'articolo 221, comma 3, del decreto legislativo n. 152/06;

- Tariffa corrispettiva è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge n. 147/13;

- Tariffazione puntuale è la tariffa corrispettiva o il tributo puntuale, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 651 legge 147/2013 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. n. 158/99;

- TARI tributo è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 639, della legge n. 147/13;

- Utente è la persona fisica o giuridica intestataria del documento di riscossione;

- Variazioni delle caratteristiche del servizio (associate al coefficiente **QLa**) sono costituite dalle variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché da variazioni – approvate dall'Ente territorialmente competente - delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata;

- Variazioni di perimetro (associate al coefficiente **PGa**) sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti e di riutilizzo dei medesimi;

- Decreto-legge n. 138/11 è il decreto-legge 13 agosto 2011, convertito in legge, con modificazioni, all'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148;

- Decreto-legge n. 18/20 è il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

- Decreto legislativo n. 152/06 è il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

- Decreto legislativo n. 116/20 è il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, e successive modifiche e integrazioni, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;

- d.P.R. n. 158/99 è il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- Legge n. 147/13 è la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”;

- Deliberazione 5 maggio 2020, 158/2020/R/COM è la deliberazione recante “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19”;

- Deliberazione 6 ottobre 2020, 362/2020/R/RIF è la deliberazione recante “Avvio di procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di Allegato A servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono”;

- Deliberazione 13 ottobre 2020, 380/2020/R/COM è la deliberazione recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti in materia di metodi e criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito nei settori elettrico e gas (...)” per il periodo di regolazione del WACC che si avvia a partire dal 1 gennaio 2022 (II PWACC).

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

## 2.0. STRUTTURA PEF

Il Piano Economico Finanziario del Ciclo di Gestione Integrata dei rifiuti (PEF) definisce i livelli di servizio e autorizza la spesa preventivata per il servizio di gestione dei rifiuti, determina il carico complessivo dei costi gravanti sui cittadini e sulle imprese, la cui redistribuzione tra gli utenti è affidata alle tariffe, nel rispetto dell'obiettivo di migliorare l'attuazione del principio *chi inquina paga*.

In termini compositivi il PEF:

- \* non è blindato da un modello ben preciso anche se la Tari poggia ancora e principalmente sul metodo normalizzato contenuto nel DPR 158/99 che, al suo interno, definisce una struttura minimale del PEF con le importanti articolazioni di costo che rappresentano i centri di imputazione principale per poi definire la tariffa secondo il metodo (MTR) definito da ARERA con la Delibera 31.10.2019 n. 443;
- \* deve coprire i costi dell'intero Ciclo di gestione integrata dei rifiuti al 100%;
- \* per effetto del comma 653 del medesimo articolo 1 è confermata l'applicazione dei fabbisogni standard per cui, *nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard che sono stati pubblicati con il decreto ministeriale 29 dicembre 2017, dovere di avvalersene che non equivale all'obbligo di applicarli ma, di tenerne conto provvedendo a giustificare la difformità rispetto alle risultanze dell'ente;*
- \* la redazione compete al soggetto gestore del servizio che, ovviamente, presenta una proposta che è di natura non vincolante in quanto la decisione finale (approvazione) spetta all'autorità competente all'approvazione mentre va sicuramente tenuto conto delle prestazioni previste nell'ambito del contratto di servizio;

Nella sostanza si compone di due parti:

- a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

In dettaglio l'art. 18 ALLEGATO A) (cfr. Delibera ARERA 443/2019) stabilisce i contenuti minimi del PEF specificando che "i gestori predispongono il PEF in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente articolo a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso del capitale individuate sulla base del presente provvedimento".

Conseguentemente il PEF deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;



# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
  - il modello gestionale ed organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
  - i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
  - la ricognizione degli impianti esistenti.

Il PEF deve altresì includere una tabella (elaborata sulla base dello schema tipo di cui all'*Appendice 1*) - corredata dalla relazione di accompagnamento (di cui allo schema tipo fornito in *Appendice 2*) e dalla dichiarazione di veridicità (secondo lo schema tipo di cui all'*Appendice 3*) - che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti, valorizzati secondo i criteri illustrati nel provvedimento.

In tale tabella, sono inclusi, dandone separata evidenza, gli oneri relativi all'IVA e alle imposte.

Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

## 3.0. SUDDIVISIONE COMPONENTI COSTI SERVIZIO CONSIDERATI NEL PEF

L'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021 definisce, in termini generali, quali sono – e come sono suddivisi - i costi di gestione che devono essere considerati obbligatoriamente per definire il costo complessivo del Ciclo Integrato dei rifiuti urbani e, conseguentemente, l'importo complessivo dei "ricavi" utili ed inderogabili per garantire la copertura del 100% di esso.

In riferimento ai costi a considerarsi essi sono sinteticamente indicati di seguito per componente tipologica:

### **COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CGA)**

in ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , i costi operativi di gestione  $CGa$  sono definiti dalla somma delle seguenti componenti di costo:

$$CGa = CSLa + CRTa + CTSa + CRDa + CTRa + CO116,TV,aexp + CO116,TF,aexp + CQTV,aexp + CQTF,aexp + COITV,aexp + COITF,aexp$$

**La componente  $CSLa$**  è relativa ai costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito. Sono altresì incluse:

- la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali).

**La componente  $CRTa$**  rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta.

**La componente  $CTSa$** , (come definita al comma 26.2 nel caso in cui il gestore non svolga, in tutto o in parte, direttamente l'attività di trattamento e smaltimento), è riferita ai costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni:

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

- trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
- smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.

**La componente CRDa** rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

**La componente CTRa** (come definita al comma 26.3 nel caso in cui il gestore non svolga, in tutto o in parte, direttamente l'attività di trattamento e recupero), è relativa ai costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni:

- trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
- recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

Le componenti  $CO116,TV,aexp$  ,  $CO116,TF,aexp$  ,  $CQTV,aexp$  ,  $CQTF,aexp$  ,  $COITV,aexp$  ,  $COITF,aexp$  sono i costi operativi di gestione, di natura previsionale, associati a specifiche finalità, classificabili nelle categorie esplicitate all'Articolo 9 e all'Articolo 10.

## **COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ**

Le componenti  $CO116,TV,aexp$  e  $CO116,TF,aexp$  hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, e in particolare a:

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

a) eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori attività, ove la nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani" (in ragione della loro natura e composizione e della attività di provenienza) interessi un insieme più ampio/più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato livello locale. I connessi scostamenti attesi possono essere quantificati dall'Ente territorialmente competente nell'ambito della voce di costo variabile  $CO116,TV,aexp$  e della voce di costo fisso  $CO116,TF,aexp$  ;

b) eventuali riduzioni della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, ovvero al mantenimento di una capacità di gestione di riserva per far fronte alla gestione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche nell'eventualità che le medesime - avendo inizialmente scelto di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero - facciano poi richiesta di rientrare nel perimetro di erogazione del servizio. I connessi scostamenti attesi possono essere quantificati dall'Ente territorialmente competente nell'ambito della voce di costo variabile  $CO116,TV,aexp$  e della voce di costo fisso  $CO116,TF,aexp$  .

Le voci  $CQTV,aexp$  e  $CQTF,aexp$  sono le componenti, di natura previsionale, a copertura, rispettivamente, di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità.

Le componenti  $COITV,aexp$  e  $COITF,aexp$  , determinate secondo i criteri di cui all'Articolo 10, hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target connessi:

- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
- b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

## **COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI**

In ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti  $QLa$  e  $PGa$  , nei limiti fissati al comma 4.1. Ferma restando l'applicazione del limite di prezzo di cui al comma 4.2, il medesimo Ente può favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale  $COITV,aexp$  e  $COITF,aexp$  .

Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile,  $COITV,aexp$ , rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa,  $COITF,aexp$  , rientrano l'eventuale miglioramento delle

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

L'introduzione delle componenti  $COITV, aexp$  e  $COITF, aexp$  può avvenire nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo.

In caso di mancato conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di cui al comma 10.1, è previsto, nell'anno  $(a+2)$ , un recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti in ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$  e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nelle medesime annualità. L'entità del recupero di cui al precedente periodo è proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto.

## **COSTI COMUNI (CCa)**

In ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , i costi operativi comuni  $CCa$  sono pari a:

$$CCa = CARCa + CGGa + CCDa + COAL,a$$

dove:

- $CARCa$  sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
  - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
  - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
  - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
  - promozione di campagne ambientali di cui al comma 11.2, lett. a);
  - prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 11.2, lett. b);
- $CGGa$  sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
- $CCDa$  sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
  - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
  - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali il gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

• *COAL,a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Nei costi operativi riconosciuti sono inclusi eventuali ulteriori oneri sostenuti:

a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;

b) per misure di prevenzione – in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti", come disciplinato dal decreto legislativo n. 116/20, che ha modificato l'articolo 180 del decreto legislativo n. 152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:

- i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

L'Ente territorialmente competente può includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

## **COSTI D'USO DEL CAPITALE (CKa)**

In ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , i costi d'uso del capitale  $CKa$  sono pari a:

$$CKa = Amma + Acca + Ra + RLIC,a$$

dove:

- *Amma* è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15;
- *Acca* è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'Articolo 16;
- *Ra* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto di cui ai commi 14.1 e 14.2;
- *RLIC,a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso di cui ai commi 14.6 e 14.7.

## **VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMNa)**

Il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre dell'anno (a-2), al netto dei saldi che risultino

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

invariati da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by.

La ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie.

Nel caso in cui non sia possibile ricostruire la stratificazione storica di realizzazione del bene, si fa riferimento al primo libro contabile in cui il cespite è riportato.

Le fonti contabili obbligatorie necessarie per la ricostruzione del costo storico dei cespiti sono: il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge.

In sede di prima approvazione, ai fini della redazione del PEF per ciascun anno  $a = \{2024, 2025\}$ , si assume la completa realizzazione degli investimenti previsti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.

Sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento.

Il valore delle immobilizzazioni ( $IMNa$ ), costituenti la componente del capitale investito netto del gestore ai fini del calcolo della remunerazione, è dato dalla seguente formula:

$$IMNa = \sum \sum (CIc,t - FACI,c,t_{a-2}) * dflta_{a-2} \quad \text{dove:}$$

- $CIc,t$ , è il valore di prima iscrizione nei libri contabili nell'anno t, delle immobilizzazioni della categoria di cespiti c, al netto dei contributi a fondo perduto;
- $dflta$ , è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nell'anno a, di cui al comma 13.9;
- $FACI,c,t_{a-2}$  è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno (a-2) riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t.

Con successivo provvedimento - da adottare in tempo utile per la determinazione delle entrate tariffarie secondo le scadenze stabilite dalla legge - verrà pubblicato il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nel 2022.

I deflatori degli investimenti fissi lordi con base 1 nel 2023, 2024 e 2025 si assumono pari a 1, rinviando la pubblicazione puntuale dei relativi vettori ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025.

13.10 Con riferimento ai contributi in conto capitale erogati da enti pubblici, il valore delle immobilizzazioni nette si calcola detraendo dal valore delle immobilizzazioni lorde il valore dei



# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

contributi ricevuti in ciascun anno, rivalutato in base al deflatore degli investimenti fissi lordi al netto della quota già degradata. La valorizzazione dei finanziamenti a fondo perduto avviene indipendentemente dal soggetto che li ha percepiti.

Con riferimento ai cespiti di proprietari diversi dal gestore, possono essere ammessi al riconoscimento tariffario solo nel caso in cui l'uso del bene, richieda un canone o il pagamento di interessi o ratei di mutui; qualora tale condizione sia soddisfatta, vengono riconosciute al gestore/ente locale i costi d'uso del capitale delle relative immobilizzazioni, nei limiti dei canoni e/o mutui sostenuti.

Per i cespiti di proprietà di comuni, consorzi, società patrimoniali o comunità montane sono considerati come fonti obbligatorie il conto del patrimonio e le scritture inventariali a valore.

## REMUNERAZIONE DEL CAPITALE ( $R_a$ )

In ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , la remunerazione del capitale investito netto ( $R_a$ ) è calcolata come:

$$R_a = (WACC_a * CIN_a)$$

dove:

- $WACC_a$  è il tasso di remunerazione del capitale investito netto, di cui al comma 14.2;
- $CIN_a$  è il capitale investito netto, di cui al comma 14.4.

In ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , il tasso di remunerazione del capitale investito:

a) è differenziato in ragione del diverso livello di rischio associato alle attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani e alle attività di trattamento effettuate mediante gli impianti di chiusura del ciclo "minimi", come definiti al comma 1.1.

b) sarà determinato dall'Autorità con successivo provvedimento, in esito al procedimento avviato con deliberazione 13 ottobre 2020, 380/2020/R/COM e comunque sulla base di modalità applicative che permettano la determinazione delle entrate tariffarie secondo le scadenze stabilite dalla legge.

Agli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, si applica una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (time lag) pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a).

Il capitale investito netto riconosciuto a fini regolatori  $CIN_a$ , per ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$  è definito dalla seguente condizione:

$$CIN_a = \text{Max}\{(IMN_a + CCN_a - PR_a); 0\}$$

dove:

- $IMN_a$  sono le immobilizzazioni nette calcolate secondo i criteri di cui all'Articolo 13;
- $CCN_a$  è la quota a compensazione del capitale circolante netto, come specificato al comma 14.5;
- $PR_a$  è il valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio dell'anno (a-2); in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto, incluso il fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori, per la sola

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

quota parte trattenuta dal gestore, nonché i fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi.

La quota a compensazione del capitale circolante netto  $CCNa$ , riferita all'anno  $a$ , è pari a:

$$CCNa = (90\,365 * Ricavia-2 - 60\,365 * Costia-2 B6,B7) \prod (1 + It) a t=a-1$$

dove:

- $Ricavia-2$ , è l'importo della voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, come risultante dal bilancio dell'anno  $(a-2)$  del gestore;
- $Costia-2 B6,B7$ , è la somma dell'importo delle voci B6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" e B7) "Costi per servizi", relativi alle medesime attività di cui al punto precedente, come risultanti dal bilancio dell'anno  $(a-2)$  del gestore;
- $It$  è il tasso di inflazione dell'anno  $t$  di cui al comma 7.5.

In ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , la remunerazione  $(RLIC,a)$  delle immobilizzazioni in corso,  $LICa$ , è calcolata come:

$$RLIC,a = (SLIC,a * LICa)$$

dove:

- $SLIC,a$  è il saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso individuato assumendo un valore decrescente nei 4 anni di remunerazione immediata in tariffa, e in particolare:
  - partendo da una soglia massima pari al tasso di remunerazione del capitale investito netto  $WACCRID,a$ , calcolato sulla base dei criteri recati dal successivo provvedimento di cui al comma 14.2, lett. b), ed assumendo un rapporto tra capitale di debito e capitale proprio pari a 4;
  - fino a un minimo, previsto per il 4° anno, pari al rendimento di riferimento delle immobilizzazioni comprensive del debt risk premium,  $Kda real$ , come individuato nel successivo provvedimento di cui al comma 14.2, lett. b).
- $LICa$  è il saldo delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre dell'anno  $(a-2)$ , come risultante dal bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni.

I lavori in corso, esclusi dall'immediata remunerazione in tariffa, sono ammessi, alla loro entrata in esercizio, alla capitalizzazione dei relativi interessi passivi in corso d'opera, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 14.6.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

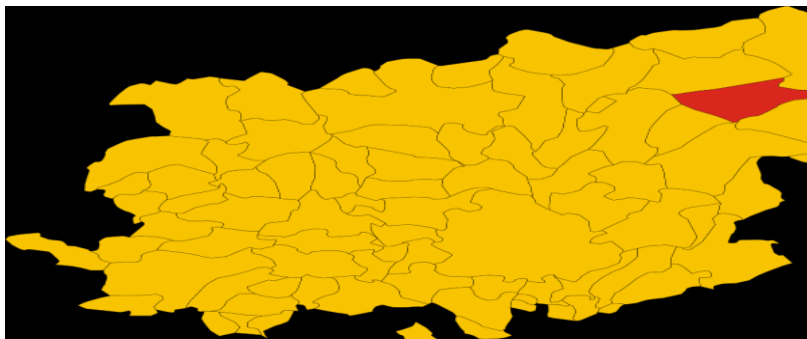


## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CICLO GESTIONE RIFIUTI ANNI 2022\_2025

### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

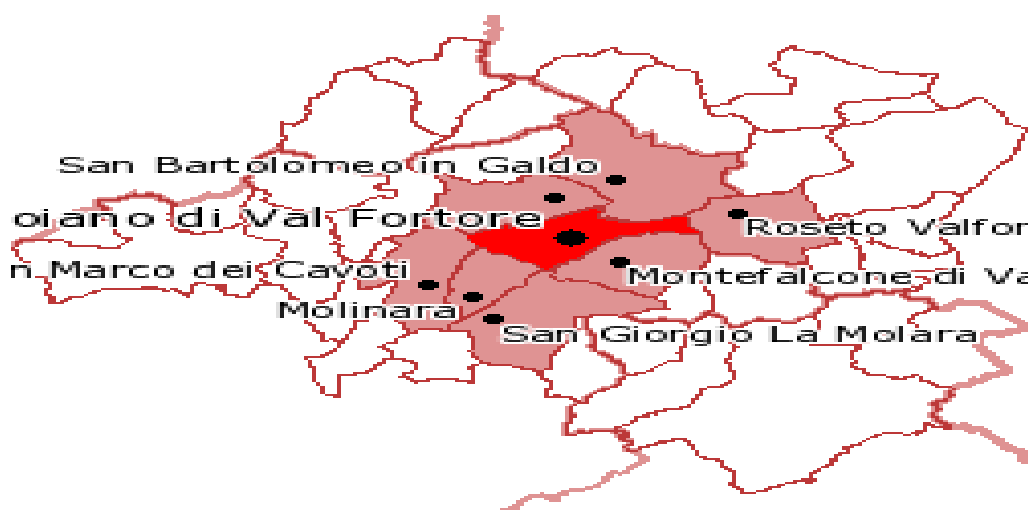
# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

## 4.0. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE



FOIANO DI VAL FORTORE, in provincia di Benevento, è un comune di 1.381 abitanti di cui 675 uomini e 706 donne (cfr. dati ISTAT al 01.01.2021)

E' situato mediamente ad una altezza di 520 m slm (con punte che vanno da un minimo di 396 m slm a 980 m slm) e confina con i Comuni di San Bartolomeo in Galdo, San Marco dei Cavoti, Molinara, Baselice, Roseto Valfortore, Montefalcone di Valfortore, San Giorgio La Molara.



Il suo vasto territorio di 41,31 kmq, comprendente anche le frazioni di Frassineta e Ponte Carboniera, con una densità abitativa pari a 33,43 abitanti/Kmq, è situato in zona sismica Classe 2 ed in zona Climatica D con gradi giorno pari a 2.017.

La vastità del territorio, con case sparse e ridotto numero di utenze iscritte a ruolo (in rapporto alla vastità del territorio), rende evidente la difficoltà, in linea generale, di eseguire il servizio rifiuti che, però, grazie alle modalità operative con le quali viene effettuato può definirsi efficiente, efficace ed anche economico.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE



Da un punto di vista urbanistico, per la parte che interessa il Ciclo di gestione dei rifiuti e le difficoltà operative e di esecuzione delle attività da essa (conformazione) derivante, si riporta una scheda sintetica contenente le principali informazioni.

TERRITORIO		DATI DEMOGRAFICI AL 01.01.2019	
Regione	Campania	Popolazione	1.381
Provincia	Benevento	Età media (anni)	46,6
Superficie (Kmq)	41,31	Maschi (%)	48,6
Densità Abitativa ab/Kmq	33,43	Femmine (%)	51,4
Media componenti famiglie	2,04	Stranieri (%)	1,6
		Famiglie	683

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

## 5.0. PRODUZIONE DEI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Conoscere la composizione dei rifiuti è importante sia per ottimizzarne le fasi di raccolta e i sistemi di recupero/smaltimento sia per indirizzare e meglio finalizzare le azioni di riduzione della produzione.

L'Osservatorio Regionale sui rifiuti ha certificato (cfr. D.D. 52 del 30.09.2019) che i dati della produzione e della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani, raggiunta nell'ATO Benevento nell'anno 2018, rendicontano:

*Rifiuti Differenziati		Kg. Pro capite	241
* Rifiuti Indifferenziati		Kg. Pro capite	112
* Produzione totale rifiuti		Kg. Pro capite	353
* Media raccolta differenziata			70,56%

Nello stesso anno (2018) la produzione di rifiuti del Comune di FOIANO DI VAL FORTORE (cfr. Osservatorio Regionale Rifiuti) è stata pari a:

* Rifiuti Differenziati	Kg.	216.288	Kg. Pro capite	154
* Rifiuti Indifferenziati	Kg.	69.020	Kg. Pro capite	49
* Rifiuti compostaggio domestico	Kg.		Kg. Pro capite	00
* Produzione totale rifiuti	Kg.	285.308	Kg. Pro capite	203
* Media Raccolta Differenziata				75,81%

Nell'anno 2019 la produzione di rifiuti urbani e la percentuale di raccolta differenziata, nell'ATO Benevento, codificano la seguente situazione:

*Rifiuti Differenziati	Kg.	69.813.707	Kg. Pro capite	251
* Rifiuti Indifferenziati	Kg.	27.952.849	Kg. Pro capite	101
* Produzione totale rifiuti	Kg.	99.649.457	Kg. Pro capite	359
* Media raccolta differenziata				71,95%

Nell'anno 2019 la situazione del Comune di FOIANO DI VAL FORTORE (Osservatorio Regionale Rifiuti) la produzione dei rifiuti è stata la seguente:

* Rifiuti Differenziati	Kg.	275.965	Kg. pro capite	196
* Rifiuti Indifferenziati	Kg.	56.270	Kg. pro capite	49
* Rifiuti compostaggio domestico	Kg.	0,000	Kg. pro capite	00
* Produzione totale rifiuti	Kg.	332.235	Kg. pro capite	245
* Media Raccolta Differenziata				83,06%

Nell'anno 2020 la produzione di rifiuti urbani e la percentuale di raccolta differenziata, nell'ATO Benevento, codificano la seguente situazione:

*Rifiuti Differenziati	Kg.	71.386.032	Kg. Pro capite	262
* Rifiuti Indifferenziati	Kg.	26.499,667	Kg. Pro capite	97
* Compostaggio domestico	Kg.	2.165.076	Kg. Pro capite	8
* Produzione totale rifiuti	Kg.	100.050.776	Kg. Pro capite	367
* Media raccolta differenziata				73,51%

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

Nell'anno 2020 la situazione del Comune di FOIANO DI VAL FORTORE (Osservatorio Regionale Rifiuti) la produzione dei rifiuti è stata la seguente:

* Rifiuti Differenziati	Kg. 303.490	Kg. pro capite 220
* Rifiuti Indifferenziati	Kg. 78.300	Kg. pro capite 56
* Rifiuti compostaggio domestico	Kg. 0,000	Kg. pro capite 00
* Produzione totale rifiuti	Kg. 381.790	Kg. pro capite 276
* Media Raccolta Differenziata		79,49%

In termini di dettaglio la produzione dei rifiuti è stata articolata, nell'anno 2020, così come illustrato con la tabella seguente.

TABELLA RIFIUTI ANNO 2020				
CER	TIPOLOGIA	QUANTITA' IN KG ANNO 2020	Costo unitario	Costo Anno 2020
150102	Imballaggi plastica	108 030	0 €	0 €
150106	Imballaggi materiali misti	2 740	0 €	0 €
150107	Imballaggi in vetro	51 540	0 €	0 €
180103	Rifiuti speciali	0	0 €	0 €
200101	Carta e cartone	30 320	0 €	0 €
200102	Vetro	0	0 €	0 €
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	96 100	0,18 €	17 586,30 €
200110	Abbigliamento	2 060	0 €	0 €
200125	Oli e grassi commestibili	1 050	0 €	0 €
200132	Medicinali	120	0 €	0 €
200136	RAEE	3 090	0 €	0 €
200138	Legno	0	0 €	0 €
200140	Metalli	5 360	0 €	0 €
200301	Rifiuti urbani indifferenziati	78 300	0,220 €	17 226 €
200303	Residui della pulizia stradale	0	0 €	0 €
200304	Fanghi delle fosse settiche	0	0 €	0 €
200306	Residui pulizia fognature	0	0 €	0 €
200307	Rifiuti ingombranti	3 080	0,750	2 310 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO RIFIUTI</b>		<b>381 790</b>		<b>37 122,30</b>
DI CUI				
RACCOLTA DIFFERENZIATA		<b>79,49%</b>		
RACCOLTA INDIFFERENZIATA		<b>20,51%</b>		



# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

Nell'esercizio 2022 ulteriori sforzi (in termini di servizio eseguito) saranno profusi per ridurre la produzione complessiva dei rifiuti (n.d.r. obiettivo meno 10 Kg. pro capite) e per cercare di potenziare ulteriormente la fase di raccolta differenziata.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CICLO GESTIONE RIFIUTI ANNI 2022\_2025

### OBIETTIVI DEL SERVIZIO

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

## 6.0. PREMESSA

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di raggiungere, per l'anno 2022, sono:

- \*sviluppare il servizio di raccolta più efficiente nel contesto del Comune mantenendo le indicazioni e gli obiettivi del Piano Regionale dei Rifiuti;
- \*raggiungere obiettivi di RD sempre più vicini al massimo possibile in considerazione del fatto che per alcune tipologie di rifiuto sussistono margini di miglioramento ulteriore rispetto alle già notevoli quantità oggi raccolte;
- \* praticare un modello organizzativo ancora più efficiente rispetto all'ultimo anno e, soprattutto, rispetto agli anni precedenti;
- \*ottimizzare il ricorso a strutture impiantistiche per il trattamento dei rifiuti;
- \*definire in maniera sempre più dettagliata i costi di riferimento per le varie fasi del servizio;
- \* definire la modalità organizzativa di tariffazione più efficace e più efficiente soprattutto per quanto riguarda le "attività di riscossione" a partire dal documento unico di riscossione di cui alla Delibera ARERA 31.10.2019 n. 444.

Tenendo come riferimento gli standard e gli obiettivi previsti dal Piano Regionale dei Rifiuti, il presente PEF fa tesoro dell'esperienza maturata ed applicata sul territorio comunale finora e individua i correttivi necessari, in termini di modello organizzativo ed esecutivo, per conseguire risultati di sempre più maggiore efficacia, efficienza ed economicità attraverso:

- \* una ancora più spinta raccolta porta a porta che va estesa a tutto il territorio comunale;
- \* una comunicazione integrata sempre più pregnante ed efficiente;
- \* un'operatività strutturale che incominci a gettare le basi per l'applicazione, nel prossimo periodo, della tariffa puntuale;
- \* azioni per l'ulteriore riduzione della produzione di rifiuti e del loro trattamento e riciclo;
- \* attivazione di ulteriori controlli territoriali al fine di eliminare ogni minimo fenomeno del "deposito incontrollato ed abusivo dei rifiuti" e quello del cd. "littering" che danni, anche gravi, arrecano all'ambiente oltre che ai costi del servizio;
- \* potenziamento del sistema informativo complessivo, del comune e del gestore del servizio, secondo le indicazioni della Delibera ARERA 444/2019.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

## 7.0. OBIETTIVI

La gestione del servizio, per l'anno 2022, prevede strategie operative che consentiranno di ulteriormente potenziare la percentuale di raccolta della "*frazione organica*" (CER 200108), di "*carta e cartoni*" (CER 200101) e di *vetro* (CER 150107), abbattendo ulteriormente la percentuale dei rifiuti indifferenziati (CER 200301), il tutto ovviamente considerando che secondo i valori e le modalità operative attuali la percentuale di raccolta differenziata relativa all'anno 2019 si attesta all'ottimo e pregnante 83,06% rispetto al 75,81% del 2018 (n.d.r. dati Osservatorio Regionale dei rifiuti).

Conseguentemente si dovrà operare, nell'anno 2022, per incrementare ancora di più la raccolta differenziata dei rifiuti e per gettare le basi per raggiungere, nel 2023, l'obiettivo di ulteriore "*riduzione della produzione dei rifiuti*" (soprattutto riducendo e/o eliminando il fenomeno di sversamenti abusivi) e quello di avviare (almeno per le utenze non domestiche) il sistema di "*misurazione puntuale della tariffa*" che è strettamente connesso (nel senso che rappresenta un forte incentivo) alla "*riduzione*" prima ricordata.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

## 8.0. MODALITA' OPERATIVE SISTEMA DI RACCOLTA E TRASPORTO

Preliminarmente va evidenziato che il Comune di Foiano di Val Fortore svolge il Ciclo di gestione integrata dei rifiuti sul territorio comunale in "economia diretta" servendosi per alcune attività del prestatore d'opera Coop. La Bussola, il Ciclo di Gestione dei rifiuti essendo dotato di:

- a) Personale a tempo indeterminato per la gestione delle attività amministrative e tecniche;
- b) Automezzi di proprietà dati in uso al prestatore d'opera che esegue materialmente le attività di raccolta e trasporto coordinato dal Comune;
- c) Risorse strumentali dati in uso al prestatore d'opera che esegue materialmente le attività di raccolta e trasporto coordinato dal Comune;
- d) capacità organizzativa e di controllo delle fasi del Ciclo integrato dei rifiuti.

**Pertanto**, anche per l'anno 2022, il servizio sarà svolto nella forma gestionale denominata "economia diretta" secondo le seguenti tipologie organizzative:

### 1) RACCOLTA DIFFERENZIATA

- a) Raccolta differenziata, con il metodo porta a porta, dei rifiuti (umido, carta/cartone, indifferenziato, imballaggi misti) effettuata per sei giorni settimanali (dal lunedì al sabato), sull'intero territorio comunale e con conseguente conferimento a discarica e/o agli impianti di smaltimento e/o di stoccaggio provvisorio (Isola Ecologica);
- b) lavaggio e disinfezione dei cassonetti per RR.SS.UU., compresi i cestini stradali;

Considerata l'estensione comunale, inoltre, anche per le altre tipologie di rifiuto potranno essere previste eccezioni al sistema porta a porta da valutare caso per caso (es. condomini o gruppi di abitazioni che utilizzano cassonetti di comunità, ovvero attività commerciali/artigianali alle quali potranno essere affidati cassonetti da svuotare con frequenza più o meno elevata in funzione delle necessità.

La raccolta degli "indumenti usati" avviene tramite specifici cassonetti installati e gestiti da "struttura esterna all'Ente" a costi zero per il Comune.

### 2) RACCOLTA RIFIUTI ESTERNI

- a) Raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani, ingombranti e non, di provenienza domestica e civile, abbandonati o giacenti al suolo;
- b) Raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani, ingombranti e non, provenienti dallo sgombero di fiere, mercati, manifestazioni canore all'aperto, banchi di vendita al pubblico, ed in genere da tutte le utenze che sono assoggettate alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti.

### 3) SPAZZAMENTO STRADALE

### 4) TRASPORTO DEI RIFIUTI

Trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, ingombranti e non, agli impianti di smaltimento e/o di stoccaggio provvisorio.

Per le attività riferite allo smaltimento si provvederà a mezzo di piattaforme pubbliche e private con l'obiettivo di razionalizzare l'intero sistema utilizzato anche, e soprattutto, con riferimento alla stabilizzazione dello stesso fondata sul criterio della minore distanza possibile dal territorio comunale.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

## 9.0. MODALITA' OPERATIVE SISTEMA DI SPAZZAMENTO

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale, sempre effettuato dal Comune in economia diretta mediante utilizzo dei servizi resi dalla Coop. La Bussola, è finalizzato alla pulizia delle strade e del contesto urbano in generale e viene effettuato secondo specifico calendario di raccolta.

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

## 10.0. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

La parte amministrativa del Ciclo di gestione dei rifiuti, per come essa si riferisce al rapporto con gli utenti ed alle attività di gestione e riscossione della tariffa, è sviluppata e svolta dal Comune di Foiano di Val Fortore, collaborato – per lo scambio di informazioni inerenti gli utenti del servizio e quant'altro necessario – da eventuali strutture esterne affidatarie di servizi operativi all'occorrenza.

In particolare l'organizzazione amministrativa prevede :

- \* predisposizione delle liste di carico affinché il Comune possa emettere entro i termini di legge le relative bollette della tariffa di igiene ambientale;
- \* assistenza per la individuazione degli evasori totali e/o parziali, sia in relazione alle utenze domestiche e non domestiche;
- \* coordinamento dei flussi informativi tra l'anagrafe del Comune e la gestione della tariffa; tali adeguamenti consentono l'istantaneo rilevamento dell'utente e la relativa registrazione, con l'immediata rilevazione di ogni spostamento all'interno del territorio, sia di singoli cittadini che di interi nuclei familiari;
- \* compilazione delle schede SISTRI;
- \* inserimento dei dati dei formulari nell'apposito software regionale;
- \* compilazione del MUD entro il 30 aprile di ogni anno;



# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CICLO GESTIONE RIFIUTI ANNI 2022\_2025

COSTI ANNO 2020

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

<b>RIEPILOGO COSTI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CRTa) - ANNO 2020</b>		
<b>TIPOLOGIA COSTO</b>	<b>COSTO</b>	<b>IVA</b>
Personale	<b>12 006,68 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>SERVIZI</b>		
Trasporto rifiuti	3 319,25 €	331,93 €
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>3 319,25 €</b>	<b>331,93 €</b>
<b>TOTALE CRTa</b>	<b>15 325,93</b>	<b>331,93</b>

<b>RIEPILOGO COSTI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CRDa) - ANNO 2020</b>		
<b>TIPOLOGIA COSTO</b>	<b>COSTO</b>	<b>IVA</b>
Personale	26 414,69 €	0,00 €
<b>SERVIZI</b>		
Trasporto rifiuti	7 302,35 €	730,24 €
Gestione Isola Ecologica	17 370,00 €	1 737,00 €
Monitoraggio Isola ecologica	7 768,07 €	776,81 €
Software gestione RD	1 320,00 €	290,40 €
Energia elettrica isola ecologica	1 162,07 €	116,21 €
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>34 922,50 €</b>	<b>3 650,65 €</b>
<b>CONSUMI</b>		
Acquisto buste per raccolta RD	3 739,99 €	374,00 €
<b>TOTALE CONSUMI</b>	<b>3 739,99 €</b>	<b>374,00 €</b>
<b>TOTALE COSTO CRDa</b>	<b>65 077,17</b>	<b>4 024,65</b>

<b>RIEPILOGO COSTI SPAZZAMENTO STRADALE (CSLa) - ANNO 2020</b>		
<b>TIPOLOGIA COSTO</b>	<b>COSTO</b>	<b>IVA</b>
Personale	9 605,34 €	0,00 €
<b>SERVIZI</b>		
Trasporto rifiuti	2 655,40 €	265,54 €
<b>TOTALE COSTO SERVIZI</b>	<b>2 655,40 €</b>	<b>265,54 €</b>
<b>TOTALE CSLa</b>	<b>12 260,74</b>	<b>265,54</b>

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

<b>COSTI COMUNI (CARCa) - ANNO 2020</b>			
Tipologia	Unità	COSTO UNITARIO	IVA
Personale Comunale Tributi		<b>3 040,70 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>SERVIZI</b>			
Software gestione TARI		<b>819,67 €</b>	<b>180,33 €</b>
Spese per riscossione TARI		<b>573,77 €</b>	<b>126,23 €</b>
<b>TOTALE COSTO SERVIZI</b>		<b>1 393,44 €</b>	<b>306,56 €</b>
<b>TOTALE CARCa</b>		<b>4 434,14 €</b>	<b>306,56 €</b>

<b>COSTI COMUNI (CGGa) - ANNO 2020</b>			
Tipologia	Unità	COSTO UNITARIO	IVA
Personale coordinamento servizio		<b>900,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
Spese Generali struttura		<b>450,00 €</b>	<b>99,00 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1 350,00 €</b>	<b>99,00 €</b>

<b>COSTI COMUNI DIVERSI - ANNO 2020</b>			
Tipologia	Unità	COSTO UNITARIO	IVA
Costo discarica dismessa		<b>10 310,30 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>10 310,30 €</b>	<b>0,00 €</b>

<b>COSTI COMUNI (COAL,a) - ANNO 2020</b>			
Tipologia	Unità	COSTO UNITARIO	IVA
Quota ATO benevento		<b>1 946,22 €</b>	<b>0,00 €</b>
Quota ARERA		<b>1 230,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3 176,22 €</b>	<b>0,00 €</b>

<b>COSTI SMALTIMENTO (CTSa) - ANNO 2020</b>			
Tipologia		COSTO	IVA
200301 - Rifiuti indifferenziati		<b>17 226,00 €</b>	<b>1 722,60 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>17 226,00 €</b>	<b>1 722,60 €</b>

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

<b>COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTRa) - ANNO 2020</b>		
Tipologia	COSTO	IVA
Smaltimento Rifiuti organici	<b>17 586,30 €</b>	<b>1 758,63 €</b>
Costi cernita differenziati	<b>250,00 €</b>	<b>25,00 €</b>
Smaltimento ingombranti	<b>2 310,00 €</b>	<b>231,00 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20 146,30 €</b>	<b>2 014,63 €</b>

<b>RICAVI DA RICICLO E TRATTAMENTO (Arconai) - ANNO 2020</b>		
Tipologia	COSTO	IVA
Ricavi da riciclo	<b>1 000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1 000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

<b>RIEPILOGO COSTI SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI ANNO 2020</b>			
TIPOLOGIA COSTO	COSTO	IVA	TOTALE COSTO
Costo CRTa	15 325,93	331,93 €	15 657,85 €
Costo CRDa	65 077,17	4 024,65 €	69 101,82 €
Costo CSLa	12 260,74	265,54 €	12 526,28 €
Costo CTSa	17 226,00	1 722,60 €	18 948,60 €
Costo CTRa	20 146,30	2 014,63 €	22 160,93 €
Costo CARCa	4 434,14	306,56 €	4 740,70 €
Costo CGGa	1 350,00	99,00 €	1 449,00 €
Costo CCDa	10 310,30	0,00 €	10 310,30 €
Costo Coal,a	3 176,22	0,00 €	3 176,22 €
Costo ACCa	0,00	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>149 306,80 €</b>	<b>8 764,90</b>	<b>158 071,70</b>
Contributo MIUR	a detrarre		625,47
Ricavi Recup. Rifiuti	a detrarre		1 000,00
<b>TOTALE AL NETTO RICAVI E CONTRIBUTI</b>			<b>156 446,23</b>

<b>RIEPILOGO COSTI FISSI SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI ANNO 2020</b>
---

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

TIPOLOGIA COSTO	COSTO	IVA	TOTALE COSTO
Costo CSLa	12 260,74	265,54 €	12 526,28 €
Costo CARCa	4 434,14	306,56 €	4 740,70 €
Costo CGGa	1 350,00	99,00 €	1 449,00 €
Costo CCDa	10 310,30	0,00 €	10 310,30 €
Costo Coal,a	3 176,22	0,00 €	3 176,22 €
Costo ACCa	0,00	0,00 €	0,00 €
TOTALE	<b>31 531,40 €</b>	<b>671,10 €</b>	<b>32 202,50 €</b>
Contributo MIUR	<b>a detrarre</b>		<b>625,47 €</b>
TOTALE NETTO			<b>31 577,03 €</b>

RIEPILOGO COSTI VARIABILI SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI ANNO 2020			
TIPOLOGIA COSTO	COSTO	IVA	TOTALE COSTO
Costo CRTa	15 325,93	331,93 €	15 657,85 €
Costo CRDa	65 077,17	4 024,65 €	69 101,82 €
Costo CTSa	17 226,00	1 722,60 €	18 948,60 €
Costo CTRa	20 146,30	2 014,63 €	22 160,93 €
TOTALE	<b>117 775,40 €</b>	<b>8 093,80 €</b>	<b>125 869,20 €</b>
Rocavi CONAI	<b>a detrarre</b>		<b>1 000,00 €</b>
TOTALE NETTO			<b>124 869,20 €</b>

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CICLO GESTIONE RIFIUTI ANNI 2022\_2025

**COSTI ANNO 2021**

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

<b>RIEPILOGO COSTI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CRTa) - ANNO 2021</b>		
<b>TIPOLOGIA COSTO</b>	<b>COSTO</b>	<b>IVA</b>
Personale	<b>12 006,68 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>SERVIZI</b>		
Trasporto rifiuti	3 319,25 €	331,93 €
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>3 319,25 €</b>	<b>331,93 €</b>
<b>TOTALE CRTa</b>	<b>15 325,93</b>	<b>331,93</b>

<b>RIEPILOGO COSTI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CRDa) - ANNO 2021</b>		
<b>TIPOLOGIA COSTO</b>	<b>COSTO</b>	<b>IVA</b>
Personale	26 414,69 €	0,00 €
<b>SERVIZI</b>		
Trasporto rifiuti	7 302,35 €	730,24 €
Gestione Isola Ecologica	17 370,00 €	1 737,00 €
Monitoraggio Isola ecologica	7 768,07 €	776,81 €
Software gestione RD	1 320,00 €	290,40 €
Energia elettrica isola ecologica	1 407,98 €	140,80 €
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>35 168,40 €</b>	<b>3 675,24 €</b>
<b>CONSUMI</b>		
Acquisto buste per raccolta RD	4 376,35 €	437,64 €
<b>TOTALE CONSUMI</b>	<b>4 376,35 €</b>	<b>437,64 €</b>
<b>TOTALE COSTO CRDa</b>	<b>65 959,44</b>	<b>4 112,88</b>

<b>RIEPILOGO COSTI SPAZZAMENTO STRADALE (CSLa) - ANNO 2021</b>		
<b>TIPOLOGIA COSTO</b>	<b>COSTO</b>	<b>IVA</b>
Personale	9 605,34 €	0,00 €
<b>SERVIZI</b>		
Trasporto rifiuti	2 655,40 €	265,54 €
<b>TOTALE COSTO SERVIZI</b>	<b>2 655,40 €</b>	<b>265,54 €</b>
<b>TOTALE CSLa</b>	<b>12 260,74</b>	<b>265,54</b>

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

<b>COSTI COMUNI (CARCa) - ANNO 2021</b>			
Tipologia	Unità	COSTO UNITARIO	IVA
Personale Comunale Tributi		<b>2 781,60 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>SERVIZI</b>			
Software gestione TARI		<b>819,67 €</b>	<b>180,33 €</b>
Spese per riscossione TARI		<b>491,80 €</b>	<b>108,20 €</b>
<b>TOTALE COSTO SERVIZI</b>		<b>1 311,48 €</b>	<b>288,52 €</b>
<b>TOTALE CARCa</b>		<b>4 093,08 €</b>	<b>288,52 €</b>

<b>COSTI COMUNI (CGGa) - ANNO 2021</b>			
Tipologia	Unità	COSTO UNITARIO	IVA
Personale coordinamento servizio		<b>1 400,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
Spese Generali struttura		<b>980,00 €</b>	<b>215,60 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2 380,00 €</b>	<b>215,60 €</b>

<b>COSTI COMUNI DIVERSI - ANNO 2021</b>			
Tipologia	Unità	COSTO UNITARIO	IVA
Costo discarica dismessa		<b>10 310,30 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>10 310,30 €</b>	<b>0,00 €</b>

<b>COSTI COMUNI (COAL,a) - ANNO 2021</b>			
Tipologia	Unità	COSTO UNITARIO	IVA
Quota ATO benevento		<b>1 946,22 €</b>	<b>0,00 €</b>
Quota ARERA		<b>1 230,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3 176,22 €</b>	<b>0,00 €</b>



# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

<b>COSTI SMALTIMENTO (CTSa) - ANNO 2021</b>		
Tipologia	COSTO	IVA
200301 - Rifiuti indifferenziati	<b>16 247,00 €</b>	<b>1 624,70 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16 247,00 €</b>	<b>1 624,70 €</b>

<b>COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTRa) - ANNO 2021</b>		
Tipologia	COSTO	IVA
Smaltimento Rifiuti organici	<b>18 259,00 €</b>	<b>1 825,90 €</b>
Rifiuti misti da demolizione	<b>281,15 €</b>	<b>28,12 €</b>
Smaltimento ingombranti	<b>2 526,00 €</b>	<b>252,60 €</b>
Costi cernita e analisi	<b>341,60 €</b>	<b>34,16 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>21 407,75 €</b>	<b>2 140,78 €</b>

<b>RICAVI DA RICICLO E TRATTAMENTO (Arconai) - ANNO 2021</b>		
Tipologia	COSTO	IVA
Ricavi da riciclo	<b>1 400,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1 400,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

**RIEPILOGO COSTI SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI ANNO 2021**

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

TIPOLOGIA COSTO	COSTO	IVA	TOTALE COSTO
Costo CRTa	15 325,93	331,93 €	15 657,85 €
Costo CRDa	65 959,44	4 112,88 €	70 072,31 €
Costo CSLa	12 260,74	265,54 €	12 526,28 €
Costo CTSa	16 247,00	1 624,70 €	17 871,70 €
Costo CTRa	21 407,75	2 140,78 €	23 548,53 €
Costo CARCa	4 093,08	288,52 €	4 381,60 €
Costo CGGa	2 380,00	215,60 €	2 595,60 €
Costo CCDa	10 310,30	0,00 €	10 310,30 €
Costo Coal,a	3 176,22	0,00 €	3 176,22 €
Costo ACCa	0,00	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>151 160,45 €</b>	<b>8 979,94</b>	<b>160 140,39</b>
Contributo MIUR	a detrarre		596,76
Ricavi Recup. Rifiuti	a detrarre		1 400,00
<b>TOTALE AL NETTO RICAVI E CONTRIBUTI</b>			<b>158 143,63</b>

RIEPILOGO COSTI FISSI SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI ANNO 2021			
TIPOLOGIA COSTO	COSTO	IVA	TOTALE COSTO
Costo CSLa	12 260,74	265,54 €	12 526,28 €
Costo CARCa	4 093,08	288,52 €	4 381,60 €
Costo CGGa	2 380,00	215,60 €	2 595,60 €
Costo CCDa	10 310,30	0,00 €	10 310,30 €
Costo Coal,a	3 176,22	0,00 €	3 176,22 €
Costo ACCa	0,00	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>32 220,34 €</b>	<b>769,66 €</b>	<b>32 990,00 €</b>
Contributo MIUR	a detrarre		596,76 €
<b>TOTALE NETTO</b>			<b>32 393,24 €</b>

## RIEPILOGO COSTI VARIABILI SERVIZIO CICLO INTEGRATO RIFIUTI ANNO 2021

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

TIPOLOGIA COSTO	COSTO	IVA	TOTALE COSTO
Costo CRTa	15 325,93	331,93 €	15 657,85 €
Costo CRDa	65 959,44	4 112,88 €	70 072,31 €
Costo CTSa	16 247,00	1 624,70 €	17 871,70 €
Costo CTRa	21 407,75	2 140,78 €	23 548,53 €
TOTALE	118 940,12 €	8 210,28 €	127 150,39 €
Rocavi CONAI	a detrarre		1 400,00 €
TOTALE NETTO			125 750,39 €

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CICLO GESTIONE RIFIUTI ANNI 2022\_2025

### CONCLUSIONI

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

## CONCLUSIONI

La presente relazione costituisce puro e semplice rapporto di dettaglio finalizzato ad illustrare i dati economici (costi efficienti) del Ciclo di gestione dei rifiuti registrati (sostenuti) negli esercizi finanziari 2020 e 2021 (e, sulla base di questi, per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025) nonché le modalità organizzative di esecuzione del servizio reso agli utenti ed alla cittadinanza tutta per alcune fasi di esso (spazzamento stradale, pulizia luoghi pubblici, rimozione rifiuti abbandonati, bonifica luoghi pubblici, contrasto al fenomeno delle sversamento abusivo e del littering).

I costi del Ciclo dei rifiuti, che in questa relazione sono riferiti a quelli sostenuti direttamente dal comune sono stati rideterminati e rielaborati secondo i principi stabiliti da ARERA (Cfr. Delibera 31.10.2019 n. 443) e sono stati riportati nel TOOL **ARERA approvato con** determinazione Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (ARERA) 04.11.2021 n. 2/drif/2021 recante **“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’ autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”**.

Il Costo complessivo del ciclo di Gestione dei rifiuti del comune di Foiano di Val Fortore è quindi costituito dai “costi diretti” sostenuti dal Comune (e qui rendicontati).

I richiamati documenti (Relazione accompagnamento, dichiarazione di verifictà e TOOL ARERA), quindi, vengono inoltrati all’Ente Territorialmente competente (ATO Benevento) per le conseguenti attività di “verifica e validazione” stabilite specificatamente da ARERA con la più volte ricordate Delibere:

\* Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) **03.08.2021 n. 363** recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e, specialmente, il suo Allegato A (di seguito: MTR-2);

- Delibera Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 459/2021/R/RIF);

- determinazione autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (arera) 04.11.2021 n. 2/drif/2021 recante **“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’ autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”**.

Conseguita la validazione da parte di ATO Benevento, che si riferisce ovviamente al quantum massimo conseguibile di TARI (per come determinato in relazione ai costi efficienti del servizio ritenuti congrui), si procederà all’approvazione definitiva del PEF Ciclo di gestione rifiuti anni 2022 – 2025 del Comune di Foiano di Val Fortore che determinerà in dettaglio il costo del ciclo di gestione dei rifiuti e la corrispondente TARI a conseguirsi che, a sua volta, deriva dalle tariffe 2022 (Tariffa fissa

# COMUNE DI FOIANO VAL FORTORE

---

e Tariffa Variabile) che saranno stabilite dal Consiglio Comunale tenendo conto dei principi normativi secondo i quali:

- a) nei costi del servizio sono comprese, dal punto di vista tariffario, solo le eventuali riduzioni “tipiche” stabilite per fattispecie ope legis determinate;
- b) eventuali “riduzioni atipiche” vanno finanziate con fondi comunali e non dalla “generalità degli utenti del servizio”;
- c) va assicurato, con la TARI, la copertura del 100% del costo del servizio.

Infine si precisa quanto segue:

- a) Il Comune non evidenzia la necessità di valorizzare il coefficiente QL da parte dell’Ente Territorialmente Competente e/o di riconoscere i costi di natura previsionale (CQ e COI), nonché non necessità dell’eventuale esigenza di valorizzare il coefficiente C116 per la copertura di costi previsionali connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, né prevede modifiche del perimetro gestionale del Ciclo dei rifiuti (coeff. PGa).
- b) I contributi dei consorzi aderenti al CONAI, determinati sulla base dell’accordo di programma quadro ANCI-CONAI per i materiali riciclabili sono incassati direttamente dal Comune.
- c) Per il periodo 2022-2025, non sono previste variazioni circa le caratteristiche del servizio erogato, circa le modifiche approvate dal D.Lgs 116/2020 in merito alla nuova classificazione dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche, né si prevedono variazioni circa la possibilità per le utenze non domestiche di uscire dal servizio pubblico ai sensi dell’art 238, comma 10 del D.Lgs 152/2006 e smi, che non produrrà alcuna variazione sia nella produzione dei rifiuti urbani e sia nella ripartizione della TARI tra le utenze domestiche e utenze non domestiche.

## **Il Rappresentante Legale**